

L'Italia è rimasta la sola in Europa a difendere la lobby degli allevamenti intensivi

L'Unione Europea ha approvato la direttiva sulle emissioni industriali, che per la prima volta include anche gli allevamenti intensivi di medio-grandi dimensioni all'interno delle aziende che devono intervenire sui livelli di emissioni industriali inquinanti. La normativa, in vista come prevedibile alle associazioni industriali, disciplina multe del 3% del fatturato annuo per gli allevamenti che non adottano le «migliori tecnologie disponibili» per minimizzare le emissioni. In sede di votazione, tutti gli Stati membri a eccezione dell'Italia hanno votato a favore o al limite si sono astenuti; l'...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)